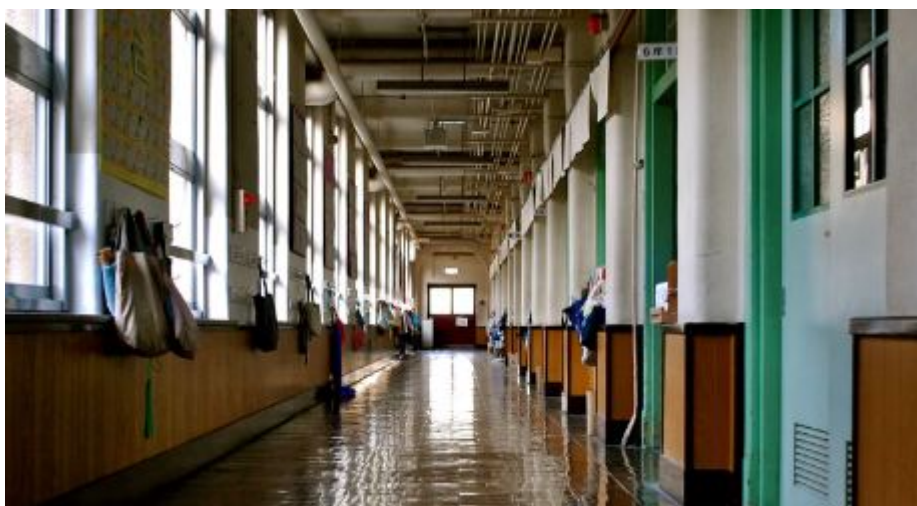


Edilizia scolastica, “Abruzzo la peggiore d’Italia, servono interventi urgenti”: l’allarme di Enbital



7 Ottobre 2024

In Abruzzo solo una scuola su tre è definibile come sicura.

A richiamare l’attenzione sullo stato dell’edilizia scolastica abruzzese è l’ultimo “Rapporto sulla sicurezza delle scuole” di Cittadinanzattiva, del settembre 2024: stando ai dati forniti dal Ministero dell’Istruzione e del Merito tra il 2021 e il 2023, periodo analizzato nel report, la situazione che emerge sembrerebbe allarmante.

“In Abruzzo, maglia nera per la sicurezza, **solo il 33% degli edifici scolastici sia in possesso del Dvr**, ossia del Documento di valutazione dei rischi, classificando quella abruzzese come la peggiore realtà a livello nazionale anche sul fronte dei piani di evacuazione, ma non è l’unica carenza”, denuncia **Paolo Provino**, presidente di Enbital (Ente nazionale bilaterale italiano).

“Negli ultimi tempi sono emerse numerose segnalazioni relative a carenze sia per quanto riguarda la certificazione che per quanto attiene al rispetto delle norme in materia di sicurezza. Queste situazioni mettono a rischio la salute e l’incolumità di studenti, docenti e personale scolastico”, prosegue Provino. “Enbital, a questo proposito, ribadisce l’importanza di garantire ambienti di apprendimento sicuri e salubri, dove tutti possano svolgere le proprie attività in tranquillità. A tal fine, dunque, è fondamentale che le Istituzioni competenti adottino con urgenza le misure necessarie per, in primis effettuare controlli periodici e approfonditi sullo stato degli edifici scolastici. In secondo luogo, preoccuparsi di stanziare in bilancio fondi adeguati per la manutenzione e l’adeguamento degli impianti e il conseguimento delle necessarie certificazioni”, conclude il presidente Enbital.